



# COMUNE DI MARCELLINA

## CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Piazza C. Battisti, 14 - 00010 Marcellina (Rm)

Fax: 0774.424207 Cod. Fisc. 86002050580 - Part. IVA 02146041005

Pec: [amministrativa@pec.comune.marcellina.rm.it](mailto:amministrativa@pec.comune.marcellina.rm.it)

Sito web: [www.comune.marcellina.rm.it](http://www.comune.marcellina.rm.it)

Prot. n.

Alla Corte dei Conti

Procura Regionale per il Lazio

[lazio.procura@cor-teconticert.it](mailto:lazio.procura@cor-teconticert.it)

Alla Ragioneria dello Stato

[rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it](mailto:rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it)

Al Prefetto Gerarda Panatalone

[Protocollo.prefrm@pec.interno.it](mailto:Protocollo.prefrm@pec.interno.it)

Al Revisore del Comune di Marcellina

Dott. Vittorio Marigliani

[vittorio.marigliani@legalmail.it](mailto:vittorio.marigliani@legalmail.it)

E p.c. Cons. Alessandro Marulli

[alessandro.marulli@pec.it](mailto:alessandro.marulli@pec.it)

**Oggetto: Segnalazioni del Cons. Alessandro Marulli del 23/06/2019 e del 24/06/2019.**

Con la presente, in merito alle segnalazioni inviate a codesti Organi di controllo con le note in oggetto, si ritiene opportuno portare a conoscenza delle SS.VV. quanto in appresso, onde consentire una più serena e compiuta valutazione dell'azione amministrativa di questo Ente.

Per quanto concerne la segnalazione avente ad oggetto *"Comune di Marcellina. Mancata iscrizione nel bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019/2021 del disavanzo di amministrazione"* (nota del 23/06/2019), occorre in primo luogo premettere che, a seguito di un semestre di commissariamento dell'Ente, l'Amministrazione attualmente in carica è stata eletta a giugno del 2016 e che, come già riportato dal Cons. Marulli nella propria nota, ha approvato, con deliberazione consiliare n. 41 del 06/07/2017, un piano di rientro triennale per la copertura del disavanzo di amministrazione di € 588.832,50 risultante dall'approvazione del rendiconto della gestione 2016, con conseguente imputazione a carico del bilancio 2017 di un importo di € 177.694,50, del bilancio 2018 di un importo di € 205.569,00 e del bilancio 2019 di un importo di € 205.569,00, somme debitamente inserite nei bilanci richiamati come confermato dallo stesso segnalante.

Del tutto inveritiera ed infondata appare la contestazione mossa – con toni e modi, peraltro, pienamente discutibili e per i quali ci si riserva sin da ora ogni azione a tutela dell'immagine e del buon nome dell'Amministrazione rappresentata – dal Cons. Alessandro Marulli, il quale ritiene che il bilancio comunale approvato con deliberazione consiliare n. 20 dell'11/05/2019 (bilancio di previsione 2019/2021), con il parere favorevole del Responsabile dell'Area Finanziaria – alla quale, con la presente, si vuole attestare apprezzamento e fiducia per l'operato svolto, sebbene perfettibile come l'operato di qualsivoglia dipendente che si trovi a lavorare in condizioni disagiate

per l'assenza di risorse umane e finanziarie adeguate – e dell'allora revisore dei conti Dott. Tonino Carlesi – al quale non si può che ribadire la massima stima ed il profondo ringraziamento per la puntuale analisi delle non negate criticità del bilancio comunale e per il rigore con il quale ha sempre svolto i compiti di verifica e controllo affidatigli dalla normativa – sia tenuto *“in contrasto con i principi di veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità”* perché, a suo dire scorrettamente, non si è *“..provveduto ad iscrivere nella voce di spesa “disavanzo di amministrazione” l'ulteriore somma di € 10.722,90 per gli anni 2019, 2020 e 2021, relativa al ripiano del maggior disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui e del primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, come da allegata deliberazione di consiglio comunale n. 10 del 29 giugno 2015. ...(omissis)”*.

Infatti, ciò che il predetto Consigliere omette - deliberatamente o meno, non è dato sapere - di rendere noto a codesti Organi di controllo, è che, con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 11 del 27/05/2016, esecutiva ai sensi di legge (che si allega in copia alla presente), questo Ente ha approvato il rendiconto della gestione dell'anno 2015 registrando un avanzo libero di amministrazione di € 951,81.

Orbene, alla luce del predetto risultato positivo, ad avviso degli Uffici dell'Ente, secondo quanto chiarito anche dalla stessa Corte dei Conti (cfr. Corte dei Conti Sezione Controllo Piemonte, deliberazione n. 101/2018/PRNO, che si allega per comodità di lettura), il disavanzo conseguente al riaccertamento straordinario dei residui al 1 gennaio 2015, cui faceva riferimento la richiamata deliberazione consiliare n. 10/2015, deve intendersi integralmente ripianato già con l'approvazione del rendiconto 2015, che – si ribadisce – ha registrato al 31.12.2015 un avanzo libero di € 951,81.

E ciò in linea con quanto espressamente disposto dall'art. 4, comma 1 del decreto 2 aprile 2015 del Ragioniere capo dello Stato, ai sensi del quale *“In sede di approvazione del rendiconto 2015 tutti gli enti che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui hanno registrato un maggiore disavanzo verificano se il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 risulta migliorato rispetto al disavanzo al 1° gennaio 2015 derivante dal riaccertamento straordinario, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione 2015, aggiornato ai risultati del riaccertamento straordinario e dell'approvazione del consuntivo 2014.”*

Riportando testualmente le parole della pronuncia innanzi richiamata, infatti, *“Se, dunque, la verifica del ripiano della quota annuale di disavanzo avviene dal confronto tra i due risultati di amministrazione ed in particolare dall'esistenza di un delta positivo superiore a tale quota, è evidente che il verificarsi di un risultato disponibile interamente positivo non significa altro che l'avvenuto integrale ripiano del disavanzo straordinario.”*

Preme al contempo evidenziare che, secondo quanto ribadito dagli Uffici comunali, il disavanzo di amministrazione accertato con la deliberazione consiliare n. 41/2017 assomma, in ogni caso, in sé i risultati di amministrazione di tutti gli esercizi che precedono il 2016, sicché le quote allocate nei bilanci 2017/2018/2019 valgono al recupero integrale dell'ultimo disavanzo così come complessivamente accertato.

Non può, per altro verso, non rimarcarsi che, come già noto al Consigliere segnalante, questa Amministrazione, pur a fronte delle molteplici iniziative intraprese atte a garantire una migliore revisione dei residui attivi e passivi dell'Ente, ad adeguare il Fondo crediti dubbia esigibilità ed ad allocare gli ulteriori accantonamenti previsti per legge, ha approvato i rendiconti degli ultimi esercizi (2017 e 2018) registrando sempre un risultato addirittura migliorativo rispetto al piano di rientro di cui alla richiamata deliberazione n. 41/2017.

Per tutto quanto sopra illustrato, si ritiene che le accuse mosse dal Cons. Marulli siano del tutto strumentali ed infondate.



Ancora più gravi e inaccettabili appaiono, d'altro canto, le espressioni utilizzate dal predetto Consigliere nella *comunicazione*, all'uopo pubblicata sul sito del proprio Gruppo consiliare (si veda l'allegato), con la quale la nota del 23 giugno u.s. inviata a codesti Organi è stata ampiamente divulgata e diffusa, in quanto hanno contribuito a generare informazioni false e destituite di ogni fondamento presso la cittadinanza, e a gettare discredito nei confronti di amministratori, dipendenti comunali e professionisti incaricati di verificare il bilancio, invocando con atteggiamento inquisitorio addirittura sanzioni nei loro confronti.

Per quanto concerne, invece, le ulteriori contestazioni di cui alla successiva nota del 24/06/2019 (acquisita al protocollo comunale con n. 6554 del 24/06/2019), si tiene a precisare che nel bilancio di previsione 2019/2021, approvato con deliberazione consiliare n. 20 dell'11/05/2019, in conseguenza delle attestazioni rese dai Responsabili di Area, sono state all'uopo allocate risorse per € 18.246,96 per l'eventuale riconoscimento dei debiti di bilancio di cui alle predette comunicazioni; tale riconoscimento presuppone, però, un'istruttoria ancora in corso di svolgimento, solo all'esito della quale il Responsabile competente potrà sottoporre all'attenzione del Consiglio le valutazioni necessarie ai fini delle determinazioni di competenza.

Certo di aver contribuito a rendere più chiaro lo scenario politico ed amministrativo in cui versa questo Ente, si resta in ogni caso a disposizione di codesti Organi per qualsivoglia ulteriore chiarimento le SS.VV. riterranno necessario.

Con osservanza.

Marcellina, 26/08/2019



IL SINDACO

Alessandro Lundini

All. c.s.

